VareseNews

“Il sistema difensivo ci ha protetto, vincere era importante”

Pubblicato: Domenica 29 Aprile 2018

L’allenatore che ha trascinato per l’ultima volta Varese ai playoff e quello che spera di riportare i biancorossi nella post-season **si danno il cambio, a pochi secondi di distanza**, sul tavolo della sala stampa di Masnago dopo il **69-65 a favore della Openjobmetis.**

«Quella appena trascorsa, per noi è stata **una settimana anomala – spiega Attilio Caja** – Non ci siamo allenati sul nostro campo (per via della cerimonia di Special Olympics di venerdì *ndr*), e poi ha fatto tanto caldo, per il quale abbiamo dovuto **ridurre la durata di alcuni allenamenti.** Così, all’inizio abbiamo dovuto diminuire la nostra consueta aggressività: non dico che avevamo le batterie basse ma non eravamo comunque i soliti. Allora ho **chiesto aiuto alla panchina** e l’ho ricevuto da Natali o da Dimsa che si sono fatti trovare pronti. Però **quando la squadra ha una identità** difensiva, riesce anche a sopperire a giornate in cui si tira male (1-15 da 3 escluso il terzo periodo). Il terzo quarto, con tre triple, è stato quello del break che poi abbiamo mantenuto fino alla fine. Avere un **buon sistema difensivo aiuta e protegge** anche in giornate come oggi, in cui si è sentita un po’ di pressione addosso per il risultato» .

Due punti che tengono Varese al sesto posto in classifica: «Una vittoria molto molto importante, anche se **arrivata lottando con le unghie e con i denti:** siamo riusciti a vincere, quindi faccio i complimenti ai ragazzi che hanno regalato una **bella serata a un pubblico che ancora una volta ci ha sostenuto** a gran voce».

Il tecnico pavese però non pensa che la stanchezza vista stasera si ripeterà nelle prossime e decisive

gare, Cremona in casa e Torino fuori. «Ora **riposiamo un giorno e poi si riparte**: le nostre difficoltà fisiche sono finite qui, a causa di una settimana particolare, come ho spiegato. La squadra sta assolutamente tenendo botta».

Poco prima di Caja il microfono è passato tra le mani di **Frank Vitucci**, rammaricato per l'esito della partita: «I numeri sono abbastanza "bassi". Nell'ultimo quarto la differenza è arrivata dai rimbalzi offensivi: **Varese ha preso secondi e terzi tiri che sono pesati** sul risultato finale. Prima abbiamo avuto un buon primo tempo, ma attraversato un momento difficile nel terzo periodo dove siamo stati **poco convinti** nei nostri mezzi: oggi fare risultato era possibile, dovevamo provarci di più. Ora dobbiamo concentraci al massimo per la **partita interna con Reggio Emilia che per noi sarà quella dell'anno** per salvarci con le nostre forze. Domenica prossima è per noi obbligatorio vincere. Varese ha vinto con merito e sono contento se potrà arrivare ai playoff: li sta meritando. **Complimenti anche al mio collega Caja** per questo percorso».

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it